



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
mercoledì, 08 giugno 2022

FIN - Campania
mercoledì, 08 giugno 2022

FIN - Campania

08/06/2022	Il Mattino Pagina 27		3
<hr/>			
08/06/2022	Cronache di Napoli Pagina 31		5
<hr/>			
08/06/2022	Roma Pagina 20		6
<hr/>			
08/06/2022	Quotidiano di Puglia Pagina 26		7
<hr/>			
08/06/2022	Il Tempo Pagina 18		9
<hr/>			
08/06/2022	Il Messaggero Pagina 34	<i>GIACOMO ROSSETTI</i>	10
<hr/>			
08/06/2022	La Nazione Pagina 34		12
<hr/>			
07/06/2022	tuttosport.com		13
<hr/>			

Zero sport, flop asili e giostre devastate città vietata ai bimbi

IL REPORTAGE Gennaro Di Biase Giostrine massacrate, spaccate e sporche, aree verdi ingiallite, asili nido introvabili o con liste d'attesa «eterne», quasi zero campetti. La vita dei bambini, a Napoli, è dura almeno quanto quella degli adulti.

Partenope è la città più giovane d'Italia, ma è ultima su 107 (dietro a Reggio Calabria, Palermo, Matera o Caltanissetta) per quanto riguarda la qualità della vita dei più piccoli, come emerso dalla classifica annuale del Sole 24 Ore dell'altro giorno. Questo dato è senza dubbio confermato nel viaggio che separa il report dalla strada. E dall'aula. Secondo l'associazione Tutti a Scuola, sono circa 2500 i bambini che aspettano, invano, l'iscrizione in un asilo. Nel 2019 erano appena 165 gli asili in città, ma il numero - sempre secondo Tutti a Scuola - è addirittura calato a causa della pandemia.

IL TRISTE PRIMATO Napoli non sarà una città per vecchi, ma non lo è neppure per i più giovani. Aree giochi transennate ovunque, non solo in periferia, ma anche nei punti più che centrali della città. Partiamo dalla Villa Comunale.

Recintate dai nastri biancorossi da area interdetta, ecco le giostrine affacciate su via Caracciolo. La panchina che le precede è devastata. All'interno dello scivolo malmesso c'è una comitiva di adolescenti che approfitta del tettuccio per godersi un po' d'ombra nella calura del pomeriggio. Nei dintorni del Mann, in fondo ai giardinetti di piazza Cavour dal lato della Sanità, l'area delle giostrine equivale all'area del deserto. I giochi sono appena due, uno dei quali, un asse di legno, è distrutto e appoggia a terra, sul pavimento dissestato. Di piccoli qui ce ne sono un paio, seduti sui muretti, intorno ai villaggi di clochard assiepati nell'area verde che porta verso il Mann. Si guardano e sorridono, poi fanno spallucce e sospirano. È il massimo che si possa fare con le attrezzature a disposizione. Altalene a pezzi anche nel Parco Urbano dei Camaldoli, chiuso per oltre il 90%. Uno spreco di attrezzature e verde urbano tra i maggiori d'Italia. Tornando in centro, a pochi metri dal gigante di Palazzo Fuga abbandonato, ci sono i giardinetti ingialliti di piazza Carlo III. Poco più in là, tra i tavolini selvaggi dei bar che hanno invaso ogni briciolo di marciapiede, c'è una ex area di giostrine, vandalizzate, mai sostituite e ormai fantasma, di cui resta solo il pavimento ammaccato.

GLI ASILI Sono «165 - spiega il presidente dell'associazione Tutti a Scuola Toni Nocchetti - gli asili in città. Secondo l'ultimo report pre-Covid, appena 8 bambini su 100 erano assistiti dall'asilo a Napoli. Ma temo che col Covid il numero delle strutture si sia abbassato. In città sono almeno 2500 i bambini senza asilo, cioè che aspettano lo scorrimento della graduatoria per avere accesso alle strutture. Ma le liste sono eterne». Chiaramente, la situazione varia da quartiere a quartiere. Al Vomero



Il Mattino

FIN - Campania

o a Posillipo, le criticità sono minori che altrove.

Ma comunque ci sono: «Le municipalità manifestano fabbisogni altissimi - prosegue Nocchetti - nei quartieri borghesi la domanda di asili viene risolta in parte dalle strutture private. Nei quartieri più popolari, invece, il bambino resta a casa. E lo fa spesso con la madre disoccupata, che dunque non può cercare lavoro perché deve restare a casa a badare al figlio. Questo crea un circolo vizioso, che aumenta il peso del reddito di cittadinanza e della logica assistenziale. Questo della scuola sembra un problema isolato, ma è complesso. Non c'è istruzione senza welfare». Altro tema rilevante è quello della qualità delle strutture per i più piccoli, e il rispetto delle regole negli istituti: «Le strutture private funzionano spesso in maniera irregolare - conclude Nocchetti - Le faccio un esempio: una mamma mi ha chiamato pochi giorni fa dicendomi che suo figlio, iscritto in una paritaria di San Giovanni, all'improvviso è rimasto senza insegnante di sostegno, che ha lasciato la scuola da un giorno all'altro. Il sistema funziona male: le scuole a Napoli promettono punteggio agli insegnanti in cambio di stipendi da fame. È una regola, molto triste, di tante paritarie. E questo peggiora la qualità dell'insegnamento, perché ne disturba la continuità e incide sull'impegno del docente che, malpagato, lavora peggio. La pandemia ha sgominato la scuola.

Abbiamo avuto molte segnalazioni di genitori che hanno smesso di mandare i figli in classe, lasciandoli davanti al pc per tutto il giorno.

Lo stress da pandemia ha riguardato uno studente su due, a vario titolo. Tanti genitori ci segnalano che non sanno più come staccare i figli da pc o playstation. La dipendenza da Internet ha raggiunto livelli massimi per i bambini. Alcuni hanno addirittura il doppio cellulare. Oggi si regala uno smartphone in prima elementare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cronache di Napoli

FIN - Campania

Napoli Pallanuoto

Circolo Nautico Posillipo: l'under 20 prima nel girone

NAPOLI (cg) - Ancora un ottimo risultato per il settore giovanile della Pallanuoto del Circolo Nautico Posillipo. La squadra allenata da Roberto Brancaccio, dopo aver vinto nella prima giornata contro la Roma Nuoto, ed aver pareggiato stamane con la quotata formazione della Florentia, ha battuto nel pomeriggio la R. N. Sori con il largo punteggio di 21 a 2, e seppur priva dell'apporto in acqua di Agostino Somma infortunato, si è classificata al primo posto nel girone dei quarti di finale del campionato Under 20 disputato alla piscina Scandone.

Con questo ennesimo prestigioso risultato, il Posillipo ha raggiunto, insieme alla Florentia, la qualificazione alle semifinali nazionali di categoria.

The collage contains several news items:

- LE STRADE DEL GIGANTE E DELLA TURKES SEMBRANO PROSSIME A SEPARARSI: POCO SPAZIO IN SQUADRA**
- Il difensore Esempio ai titoli di coda**
L'allenatore Max Canzi intende schierare sul terreno di gioco la difesa a 4
- Il Napoli cede ai compagni di Italia**
- Napoli Pallanuoto**
Circolo Nautico Posillipo: l'under 20 prima nel girone
- Napoli Pallanuoto**
Mattello eletto presidente
- Juve Stabia, da killer delle Vespe a nuovo innesto: ecco Costantino**
- La Juniores sfida la Cavese nei play off nazionali**

Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO - SERIE A2 I giallorossi stasera (ore 20.30) sfidano in trasferta il Camogli in gara-2 di semifinale: una vittoria varrebbe la qualificazione

Canottieri Napoli, serve un colpo da finale

NAPOLI. Trasferta ligure per la Canottieri Napoli, che dopo la bella vittoria ottenuta in gara-1 di semifinale playoff contro la rari Nantes Camogli spera di chiudere la serie già questa sera, espugnando la piscina di casa della società ligure.

Chiaramente non sarà un compito facile, anche perché il Camogli è spalle al muro e venderà certamente carissima la pelle prima di gettare la spugna, eppure quello che si è visto nella prima sfida di questa serie racconta di una Canottieri Napoli assoluta padrona del confronto, tanto che l'11-7 con cui si è chiuso il confronto risulta persino troppo stretto per quelli che sono stati i meriti dei giallorossi. basti pensare che, a conclusione del terzo periodo, il vantaggio dei giallorossi. basti pensare che, a conclusione del terzo periodo, il vantaggio dei ragazzi di Enzo Massa era di sette reti (103 il parziale). Poi un comprensibilissimo rilassamento finale ha consentito alla Rari Nantes Camogli di rendere meno pesante il passivo.

Questa sera, semmai, i giallorossi non dovranno fare l'errore di pensare di poter ripetere la stessa prova di sabato scorso. Il Camogli, davanti al proprio pubblico, avrà sicuramente tutt'altro atteggiamento per provare a darsi un'altra occasione e prolungare quanto meno la serie di semifinale fino a gara-3, che sarebbe giocata nuovamente in casa della Canottieri Napoli, sabato prossimo, 11 giugno. Una partita che però la squadra di Enzo Massa spera di non dover giocare, per regalarsi qualche giorno di tranquillità in più in vista della finale per la promozione in A1, che quasi certamente vedrà la De Akker come altra qualificata.

Euroitalia Cup oltre 600 atleti in vasca per 50 staffette

Oltre 600 atleti di tutta Italia, con presenze da Lombardia, Abruzzo, Campania, Sicilia, Lazio, Abruzzo. Un totale di 2mila gare e 50 staffette per una due giorni di nuoto che si preannuncia di assoluto valore.

Sono questi i numeri dell'edizione 2022 della «Euroitalia Cup» che si svolgerà nel centro Euroitalia di Casarano sabato 11 e domenica 12 giugno 2022 nella vasca scoperta da 50 metri dell'impianto salentino.

Oltre i numeri poi, anche il valore degli atleti che giungeranno in provincia di Lecce.

Il meeting, riservato alle categorie agonistiche, avrà tra gli ospiti di eccezioni Francesca Fangio e Anna Pirovano. Fangio, anni 26, primatista italiana nei 200 rana, è tra le più forti atlete sulla distanza. Pirovano, anni 22, ha tra i risultati più importanti la medaglia di bronzo ai Giochi del Mediterraneo 2018 nei 200 misti. Tra le atlete di punta anche le nuotatrici di casa Federica Toma, Erika Gaetani e Maria Letizia Piscopiello e l'altra salentina di talento, Chiara Tarantino, convocata per i Mondiali di Budapest. Si parte sabato 11 alle 9 con i 400 stile, 50 dorso, 100 farfalla, 50 rana, 100 stile. Nel pomeriggio (ore 15) si prosegue con 200 rana, 200 dorso e 400 misti e le finali delle gare del mattino.

Domenica 12 giugno in mattinata ci saranno 50 stile, 100 dorso, 50 farfalla, 100 rana e 200 stile e nel pomeriggio 200 misti e 200 farfalla e le finali del mattino. In entrambe le giornate il programma del pomeriggio sarà chiuso dalle staffette. «Il meeting è un tradizionale appuntamento di inizio estate dice Gianni Zippo, organizzatore della manifestazione, consigliere regionale della Fin Puglia e allenatore di Toma, Gaetani e Piscopiello ed è l'occasione per testare la preparazione in vista dei successivi importanti appuntamenti in vasca lunga.

La presenza di atleti di ogni parte d'Italia e di nuotatrici di valore assoluto come Fangio e Pirovano ci rende orgogliosi ed è garanzia del valore delle gare che vedremo in acqua in un impianto che, al momento, è l'unica vasca scoperta da 50 metri in Puglia e che in estate diventa punto di riferimento per tutti i nostri ragazzi».

Euroitalia Fitness a Casarano è un centro sportivo che offre due piscine all'aperto (di cui una olimpionica) e due piscine al coperto (di cui una semi-olimpionica). Offrecorsi dedicati a tutte le età e necessità: nuoto libero, corsi di nuoto, acqua gym, hidro bike, nuoto terapeutico, nuoto pre/post parto, sempre garantendo massime sicurezza e professionalità ai nostri iscritti. Al lavoro nelle piscine istruttori riconosciuti FIN (Federazione Italiana Nuoto).



Quotidiano di Puglia

FIN - Campania

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Tempo

FIN - Campania

NUOTO

Gli Assoluti estivi a Ostia dal 19 al 21 luglio

Variano i campionati Assoluti estivi, previsti presso il Centro Federale di Ostia a luglio: il nuoto ha disposto la modifica della manifestazione da due a tre giornate, dal 19 al 21 luglio. Il format sarà identico a quello già utilizzato in occasione degli Internazionali 2021, 58° Trofeo Sette Colli.

18. SPORT

RABBIT Figlio di Shapelle: O'Neil cerca un posto in NBA	NUOTO Gli Assoluti estivi a Ostia dal 19 al 21 luglio	TENNIS FEMMINILE King Cup finale a Glasgow dall'8 al 13 novembre	VOLA Koponen Tita e Carreira Hunt sfidano il pretesto 2023
---	---	--	--

STRATEGIA
Sarti ha chiesto Caracciolo (per informazioni con l'Under 21), Pomarici e Casale per rinfocare la difesa

Una Lazio più italiana

SABINE RICCA
Lazio, il nuovo allenatore è Sabino Cassese. Il club ha scelto un tecnico che ha lavorato in Italia per tutta la carriera. Cassese ha guidato la Lazio dal 2008 al 2011, ottenendo il quarto posto in campionato e la Coppa Italia. Ha lavorato anche per la Fiorentina, il Napoli e il Milan.

TENNIS
Berrettini misura i suoi progressi a Stoccarda
Dopo aver saltato i tornei sulla terra rossa Matteo Berrettini oggi contro il moldavo Radu Albot

ASCOLTAMENTI
Tifosi in attesa. Tra sette giorni prevede novità



«HO STREGATO RECCO ORA VOGLIO L' ITALIA»

Il 25enne romano ha vinto la Champions «Dicevano che non sarei stato all' altezza da Mvp alla prima stagione con i liguri Spero nella convocazione per i Mondiali»

GIACOMO ROSSETTI

L' uragano Giacomo Cannella si è placato, ma solo fino alla prossima partita. Dopo lo scudetto vinto nel 2021 a Brescia, nel primo campionato giocato senza la calottina della Lazio Nuoto, quest' anno il 25enne romano ha alzato l' asticella e si è misurato con la Pro Recco, il Real Madrid' della pallanuoto: se di scommessa si trattava, può considerarsi stra-vinta, dati i quattro trofei da protagonista (supercoppa LEN, coppa Italia, campionato e, lo scorso 4 giugno, la Champions League). Proprio in casa del Novi Beograd, nella finale del maggior torneo continentale, Cannella ha messo la ciliegina sulla torta, vincendo il titolo di miglior giocatore: «Non me lo aspettavo proprio: stavamo festeggiando quando mi sono venuti a chiamare e mi hanno detto alla premiazione vai per primo, sei l' MVP'. Non pensavo fosse possibile, visto che in squadra ho campioni olimpici e tanti altri fenomeni, ma è stata una soddisfazione enorme».

A Belgrado non è stata una finale semplice...

«Siamo stati sotto quasi tutta la partita, inoltre avevamo non solo la piscina, ma il tifo di tutta la città contro. Quando gioca la Pro Recco tutti gli avversari danno qualcosa in più per batterla, ma fino a che non indossi questa calottina non lo comprendi del tutto. Ho assistito per anni ai trionfi del Recco, e adesso posso dire che dietro ogni vittoria c' è una mole di lavoro incredibile. Qui non si contempla altro se non la vittoria, il secondo posto è come una sconfitta».

Si ricorda di quando scelse Recco?

«Per me era una scommessa: molte persone erano scettiche sul mio adattamento, visto il carico di pressione elevato. Ma mi sono trovato benissimo: ho trovato un grande allenatore come Sandro Sukno che mi ha dato subito fiducia, e non era scontato, visto che il primo anno alla Pro Recco può essere complicato per tutti».

Come ha scoperto l' acqua clorata?

«Mio nonno materno, Gianfilippo Zichele, da ragazzo giocò a Nervi; quindi la pallanuoto ce l' ho nel sangue. Anche mio fratello Matteo, prima di entrare nell' Accademia della Guardia di Finanza, giocava: faceva il portiere. Sin da piccolo guardavo le partite e non vedevo l' ora di avere l' età giusta per iniziare anch' io».

Cosa le hanno insegnato gli anni alla Lazio Nuoto?



Il Messaggero

FIN - Campania

«In biancoceleste ho imparato a soffrire. Ho vissuto un sacco di sconfitte, ma anche tante belle soddisfazioni. Soprattutto, mi è rimasta dentro l'importanza di mettersi a disposizione della squadra, sacrificando il singolo. Ci sono rimasto male per la loro retrocessione, ma penso che un anno in A2 possa far bene alla società per ripartire».

Le manca la Capitale?

«Vengo da Roma 70, ma esco sempre all' Eur, dove ho tutti i miei amici. Sono legato al Foro Italico, dove c'è quella che per me è la piscina più bella del mondo.

Mi mancano le amicizie, ma non sento il magone: in Liguria ho il centro di allenamento a cinque minuti a piedi da casa, non devo fare chilometri nel traffico E poi allenarsi vista mare è stupendo».

In che modo scarica la tensione prima delle partite importanti?

«Un passatempo che mi aiuta molto è la PlayStation: giocare a Call of Duty o Fortnite mi libera la testa, non mi fa pensare alle gare».

Ora il prossimo passo è diventare titolare nel Settebello?

«Non mi aspetto nulla, spero solo di raggiungere presto la convocazione ai Mondiali, perché non ho mai partecipato a un appuntamento importante con la Nazionale maggiore. La calottina azzurra è il primo obiettivo di tutti: però io non mi pento di essermi mosso da Roma tardi' per andare a fare una pallanuoto di alto livello. Ciascuno fa il suo percorso con i suoi tempi».

Giacomo Rossetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

DOMINATE THE WATER

Paltrinieri: «Amo il mare e voglio salvarlo»

Il campione olimpico dei 1500 metri stile libero a Rio 2016 e tre volte campione mondiale Gregorio Paltrinieri promuove il progetto 'Dominate The water', un circuito di gare di nuoto in acque libere per agonisti, master e professionisti che ha come obiettivo principale quello di tutelare l'ambiente.

Quattro le tappe: Lignano Sabbiadoro, Taranto, Stintino, Positano. In ognuna saranno presenti esperti di biologia marina che racconteranno le caratteristiche della flora e della fauna locali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

30 **MAGGIO 2022**

Paltrinieri: «Amo il mare e voglio salvarlo»

La singolare storia di Carlo Farini, 32 anni, che in 200 giorni ha percorso 12 mila chilometri per liberare dalle plastiche le spiagge

Così anche l'oceano diventa un laboratorio per curarne i mali

Prof protagonista della pulizia delle coste in mezzo Europa

Il partito di Luigi Di Maio...

Paltrinieri: «Amo il mare e voglio salvarlo»

La singolare storia di Carlo Farini, 32 anni, che in 200 giorni ha percorso 12 mila chilometri per liberare dalle plastiche le spiagge

Così anche l'oceano diventa un laboratorio per curarne i mali

Prof protagonista della pulizia delle coste in mezzo Europa

Il partito di Luigi Di Maio...

Europei di nuoto, Pellegrini: " A Roma la vasca più bella del mondo"

Ad agosto prima competizione continentale per l' Italia dopo il ritiro della "Divina", che però è certa delle capacità degli azzurri: "Quadarella gioca in casa, sarà protagonista"

ROMA - D all' 11 al 21 agosto si disputerà a Roma la 36^a edizione dei Campionati Europei LEN di nuoto, la prima per l' Italia dopo il ritiro di Federica Pellegrini . La "Divina", medaglia d' oro alle Olimpiadi di Pechino nel 2008 nonchè primatista mondiale in carica nei 200 m ed europea nei 400 m, è però certa che che gli azzurri saranno ugualmente competitivi anche senza di lei: " Simona Quadarella , che gioca in casa, sarà una sicura protagonista. Poi occhio a Carraro , Panziera , Pilato e Castiglioni fra le donne e a Martinenghi , Paltrinieri e Cecon fra gli uomini", ha affermato in un' intervista a Sky. "L' Europeo in casa è importantissimo. Lo stesso discorso vale per il Mondiale, anche se tre campionati iridati in tre anni mi sembrano troppi. La vasca di Roma è di certo la più bella del mondo . Lo dicono tutti i migliori; verranno tutti i forti alla rassegna continentale", conclude.

